

## VELLEITÀ E REALTÀ

### Assegno per 200 mila famiglie in povertà. Ma ce ne sono 1,5 milioni

**▶ PARTIRÀ** già a settembre e dovrebbe coinvolgere circa 200 mila famiglie in grave difficoltà. La misura di contrasto alla povertà, per cui il governo stanzerà 750 milioni nel 2016, con l'obiettivo di metterne il doppio negli anni successivi, l'ha annunciata ieri il ministro del Lavoro Giuliano Paoletti (nella foto). Si chiama Sia, sostegno per l'inclusione attiva, ed è l'estensione a tutta Italia di un esperimento già avviato in 12 città come previsto dall'ex ministro del governo Letta Enrico Giovannini nel 2013. Il sostegno sarà destinato alle famiglie con minori a carico con un indicatore economico (reddituale e patrimoniale), l'Isee, inferiore o uguale a 3 mila euro annui. Si calcola che in media dovrebbe assicurare 320 euro a nucleo familiare, coprendone tra i 180 e i 220 mila, per un totale di beneficiari fino a un milione di individui. Per ottenere il beneficio, oltre ai requisiti economici e familiari, bisognerà aderire a un progetto di attivazione

sociale e lavorativa. Una sorta di percorso per uscire dalla condizione di povertà, in cui i beneficiari abili saranno chiamati a impegnarsi nella ricerca di un lavoro (che non c'è), ma anche nel raggiungimento di obiettivi sociali, di istruzione (per esempio frequenza scolastica) o sanitari (per esempio sottoporre i minori alle vaccinazioni obbligatorie). Per accedere al sostegno sarà necessario fare richiesta, a partire da settembre. Gli importi saranno erogati tramite una carta elettronica. Una soluzione che ricorda un po' la "social card" del governo Berlusconi. Poletti ha definito le misure annunciate "un ponte" in attesa dell'approvazione della legge delega sul contrasto alla povertà attualmente all'esame delle camere. Il problema è che già quando il Sia fu concepito il ministero del Lavoro stimava in 5-6 miliardi l'anno le risorse necessarie per il contrasto alla povertà. Da allora le famiglie in povertà assoluta sono aumentate. L'istat stima ora in un milione e 582 mila le famiglie in condizione di povertà assoluta, 4 milioni e 598 mila persone.

**MARCO MARONI**

